

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

# Vaccino, ritardi Pfizer: il governo deve cambiare il piano. I richiami sono a rischio

PRIMO PIANO &gt; CRONACA

Mercoledì 20 Gennaio 2021 di Mauro Evangelisti



Emergenza vaccinazioni: nel vertice governatori, commissario e governo è emerso che fino a metà febbraio **Pfizer** taglierà le forniture. E c'è la spaccatura tra regioni: le più virtuose, che hanno conservato le scorte del 30 per cento per la seconda dose, sono preoccupate dall'idea di svuotare i frigoriferi e aiutare quelle, come la Campania e le Marche, che rischiano di trovarsi a secco per i richiami a causa dello stop delle forniture. Nel vertice di ieri sera il governo ha proposto di attingere da un «magazzino nazionale» per salvare la seconda dose in quelle regioni dove sono finiti i vaccini a causa delle consegne a singhiozzo di Pfizer. La multinazionale farmaceutica non solo sta tagliando a sua discrezione le forniture, ma decide senza una logica quali regioni penalizzare. Arcuri: «Ci hanno annunciato nuovi tagli per la prossima settimana». Tutti d'accordo nell'intraprendere azioni «in tutte le sedi, civili e legali». Il ministro Boccia: «Serve un accordo di solidarietà tra regioni». Un solo dato: erano attese 567.770 dosi, ne arriveranno solo 397.800 (e la maggior parte, 241.020, in ritardo, oggi). L'assessore alla sanità del Lazio, Alessio D'Amato: «Pensavamo piovesse, ma diluvia. Fino a metà febbraio tutte le regioni saranno in grande difficoltà per i tagli di Pfizer».

## APPROFONDIMENTI



### L'EPIDEMIA

Vaccino Covid in Campania, oggi niente dosi: Pfizer rinvia le consegne



### L'INTERVISTA

Vaccino, il modello Israele: «A marzo ag anziani, contagi e...



## PRIMO PIANO



Crisi di governo, Polverini: «Forza Italia ormai è sovranista. Lotti ed io? È giovane e bello ma parliamo solo di politica»

di Mario Ajello



Dpcm, il pasticcio seconde case: se la norma è confusa c'è la sentenza libera tutti

di Valentina Errante



Crisi di governo, peones star per un giorno sognando l'Agricoltura: «Ma a te t'ha chiamato?».

di Mario Ajello



Crisi di governo, Conte pronto a salire al Colle e Pd-M5S rilanciano: meglio dimissioni e poi il ter

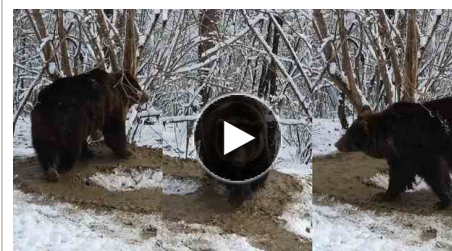
di Marco Conti



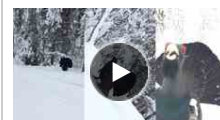
Crisi di governo, nodo Commissioni: la maggioranza ha i numeri solo in tredici su 28

di Marco Esposito

## IL MATTINO TV



Romania, dallo zoo alla libertà: l'orsa Ina traumatizzata dagli anni in gabbia



Un gallo cedrone sbuca dalle nevi: il raro incontro con un essere umano

## VIDEO PIU' VISTO



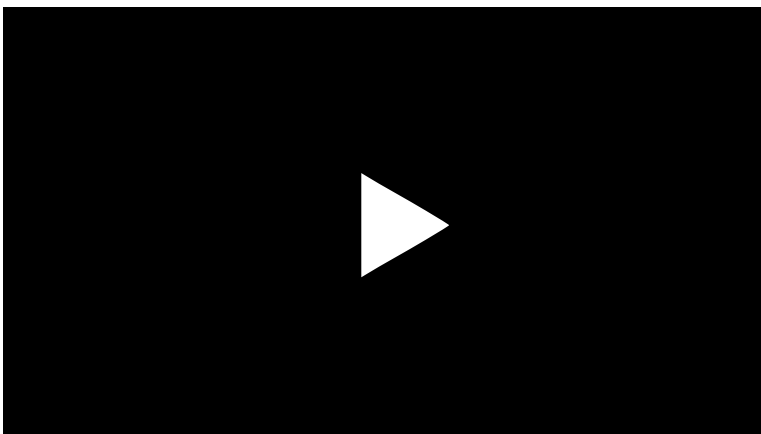
Tommaso Zorzi parla di Aurora Ramazzotti al GF Vip: ecco che differenza c'è tra lei e



## Vaccino, la Moratti si presenta: «Per le dosi privilegiare le Regioni col Pil più alto»

Il governo ha proposto di presentare una denuncia contro Pfizer alla corte di Bruxelles. Le slide del commissario mostrano che sono 14 le regioni che rischiano di non avere dosi sufficienti per il richiamo: maggiormente in crisi è la Campania (mancano 24.903 dosi per la seconda iniezione), la Sicilia (meno 13.233), l'Abruzzo (meno 6.531), l'Emilia-Romagna (meno 7.896), le Marche (meno 3.968), l'Umbria (meno 4.869), Piemonte (meno 3.227), Toscana (meno 2.891). Problemi, ma i numeri sono più bassi e dunque la situazione è risolvibile, anche per Liguria, Valle d'Aosta e Veneto. Per ora il Lazio ha scorte sufficienti (la filosofia è stata quella di tenersi il 30 per cento), ma presto la situazione potrebbe precipitare e comunque dovrà rallentare la vaccinazione. L'EMA (l'agenzia europea per i farmaci) ha giustificato Pfizer: «Disguidi e ritardi si devono al fatto che l'azienda sta cercando di aumentare la produzione e, a fronte dei molti ordini ricevuti, non ha avuto la possibilità di fare scorte di materie prime».

Una spiegazione che però non soddisfa l'Italia visto che Pfizer ha avvertito solo all'ultimo momento dei tagli e, soprattutto, li ha distribuiti in modo arbitrario. I governatori non hanno nascosto la loro preoccupazione. Zaia (Veneto): «La mia proposta, dati i ritardi nelle consegne previste, è che le seconde dosi del vaccino siano intanto garantite dal magazzino nazionale. Io capisco che un'azienda possa avere dei problemi, ma vogliamo capire se siamo stati gli unici penalizzati». Dall'Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**, che è anche presidente della Conferenza Stato-Regioni: «Le riduzioni di Pfizer devono essere solo temporanee». E non può essere la multinazionale a decidere come distribuire le dosi superstiti, «ma il governo». Boccia ha detto ai governatori: «Le emergenze legate al Covid-19 non conoscono le liturgie delle crisi di governo, per questo vi abbiamo convocato anche se si sta votando la fiducia in Senato. Se il 29 gennaio Ema autorizzerà AstraZeneca sono confermate le 8 milioni di dosi per il trimestre successivo. Andiamo avanti uniti: ora serve essere molto rigorosi nel pretendere il rispetto della distribuzione delle dosi prodotte, settimana per settimana».



Al vertice di ieri sera, per la Lombardia si è collegato il presidente **Attilio**

Giulia Salemi



### LE PIÙ CONDIVISE



Meteo, il gelo si allontana e arrivano le piogge come in autunno. Ma poi cambia tutto

f 127 t r



Mamma uccide i figli e abusa sessualmente del cane di famiglia, incastrata dalla cronologia del suo pc

di Alessia Strinati

f 480 t r



Napoli, Lapo Elkann a pranzo da Nennella: «È venuto per darci sostegno»

di Gennaro Di Biase

f 172 t r

### GUIDA ALLO SHOPPING



**Dormire bene: quale materasso acquistare per fare sonni sereni?**

**Casa**  
ilmessaggerocasa.it



**Nuova Villa,**

**3.900.000 €**

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

**Fontana**, non l'assessore al Welfare, Letizia Moratti (nominata al posto del leghista Giulio Gallera), che il giorno prima aveva causato reazioni indignate e bipartisan con la sua proposta di assegnare le dosi di vaccino sulla base del Prodotto interno lordo, di fatto aveva chiesto di favorire i territori più ricchi. Molte le critiche anche dalla stessa parte politica, il centro destra. Il presidente della Calabria, **Nino Spiri**, ha tagliato corto: «Moratti? Le decisioni vanno prese nelle sede opportune». Sempre dal centrodestra ha bocciato l'uscita della Moratti l'assessore Rocco Leone, della Basilicata: «Sono del centrodestra, ma la Moratti quell'uscita se la poteva risparmiare». Lei, la Moratti, ieri ha inviato la lettera ad Arcuri, facendo una mezza retromarcia, perché non cita più il Pil ma «il dinamismo economico della Lombardia, motore trainante del Paese». Cambia poco.

Ultimo aggiornamento: 07:30  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
COMMENTA  
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI  
PIÙ VOTATI  
0 di 0 commenti presenti  
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

#### IL LOCKDOWN

### Il pasticcio delle seconde case: se la norma è confusa c'è la sentenza libera tutti

• Lombardia zona rossa, Fontana presenta ricorso al Tar • Ed è caos scuola tra Dpcm e Tar

#### PALLANUOTO

### Preolimpico: Setterosa ok all'esordio 19-6 alla Francia

#### IL DRAMMA

### Covid in Campania muore 70enne; moglie positiva con femore rotto

• Morto all'improvviso a 8 anni, Antonio era negativo al Covid • Covid, morto 88enne ricoverato nella casa di riposo di Novi Velia

#### IL CASO

### Vaccini Pfizer in ritardo: il governo rivede il piano, le Regioni chiedono garanzie

• Pfizer ritarda ancora le consegne delle dosi • Un piano per limitare i ritardi a 7 giorni

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI  
SU ILMESSAGGEROCASA.IT



#### Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

